

All'interno si trovano cinquantasei posizioni, la sequenza di movimenti chiamata "il saluto del sole", diverse proposte per la meditazione, per trovare la corretta respirazione, per creare uno spazio sacro dentro di sé da espandere e per sentire la propria presenza rigenerata.

JAYADEV JAERSCHKY

Yoga come preghiera

Ananda, 2015

pp. 206, euro 15,00

Gli ospiti dell'antiquario

DI MATTEO PAPUCCI



Ci sono libri per cui è difficile fare una recensione priva di cuore. Mentre li si legge, è impossibile non legarsi affettivamente o distaccarsene a sufficienza per scorporarli e analizzarli. "Gli ospiti dell'antiquario" è uno di quei libri.

Già dalla copertina si rimane affascinati da un mondo fantastico, romantico e malinconico: l'interno di un negozio, sospeso tra il reale e l'onirico, che esiste

veramente a Messina.

"**Gli ospiti dell'antiquario**" si divide in tre storie dal taglio surreale. Nella prima, sembrerà di entrare nella copertina e passeggiare tra le meraviglie di un antiquario magico e misterioso.

La penna di Patrizia Vicari descrive abilmente ogni oggetto, nastrino o particolare. Vi sentirete cullati dalla fioca luce di un lume rosa e resterete affascinati dal mistero che solo coloro che sanno vedere possono svelare.

La seconda storia è un viaggio di redenzione che vi porterà nell'Hotel California. Sulle note dell'omonima canzone degli Eagles, varcherete la soglia di un luogo dalle infinite stanze, desideri e ricordi.

In "Terapia", l'ultimo dei tre racconti, entrerete nella mente di Sara e assieme a lei strapperete il velo che separa la finzione dalla realtà. Patrizia Vicari è tanto abile a descrivere gli ambienti quanto le emozioni, e procedere nei pensieri del personaggio sarà facile quanto immergersi in un mare, ma oscuro e spietato. Quando riemergerete dalla china, perfino ciò che si affaccia alla vostra finestra vi apparirà diverso.

La linea sottile che accomuna tutte e tre le storie è l'atmosfera onirica. Patrizia Vicari vi lascerà continuamente in sospeso tra due mondi: il sogno e la realtà. Le descrizioni accurate, precise, mai prolisse, permettono una lettura avvincente e avvolgente.

In conclusione, "Gli ospiti dell'antiquario" è un piccolo capolavoro che riporta indietro nel tempo, quando i racconti brevi erano la massima espressione dello scrittore e anche in una semplice culla poteva nascondersi una storia.

PATRIZIA VICARI

Gli ospiti dell'antiquario

La feluca, 2015

pp. 145, euro 15,00

Il romanzo delle nostre radici



«...affascinò pubblico e critica per il linguaggio scabro».

GIORGIO DE RIENZO –
Corriere della Sera

«Il romanzo dell'Italia scomparsa».

SERENA PALIERI – L'Unità

«Un libro dolente».

GIAN MARCO WALCH – Il Giorno

«Torna il mondo arcaico e puro».

GIUSEPPE MARCHETTI –
Gazzetta di Parma

www.gremese.com